

Il Brachiosauro

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB



Mapa allegorica dell'Europa (Amsterdam 1915) di

Louis Raemaekers



**EXPO:
Milano verso l'alto**

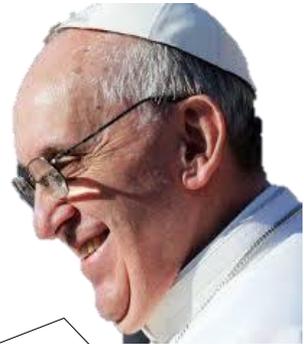
**La storia a fumetti
di Enzo Biagi**

Buona Pasqua e niente paura!



Eccoci di nuovo qui col nostro numero dei brachiosauri!!! Bene, come al solito passa un mese e siamo investiti da un mare di nuove news da comunicarvi tanto che le pagine diventano sempre di più e ci arriva sempre qualche bel contributo!

Però attenzione che gli articoli devono moltiplicarsi e noi accoglieremo con piacere i contributi che ci invierete. Tra le tante notizie vi ricordiamo la Festa della Liberazione e il primo anno del papato di Francesco di cui riportiamo una delle sue più recenti frasi (approfondiremo nel prossimo numero).



6 Non abbiate paura di... 9

In questo numero troviamo il testo di Happy, qualcosa sulla festa della Liberazione, degli articoli su Don Milani on News, i partiti candidati alle elezioni europee, una divertente storiella di Gianrico Carofiglio, l'arte di Paul Klee, i nuovi grattacieli di Milano, l'arte cretese e micenea, la storia di Omero e Virgilio a fumetti, qualcosa su Garcia Marquez, la storia del Broletto e di piazza mercanti, cosa vorrebbero fare da grandi i ragazzi, il World Wide Web e tutte le fonti di energia, notizie su lo Hobbit e la desolazione di Smaug, notizie sul DNA, qualcosa su Eraclito, la ricerca sull'Algeria, una poesia di Georges Brassens, i risultati delle partite di calcio, la pagina umoristica, una descrizione in inglese del Basilisco e il menu del Brachiosauro.

Happy

di Pharrel Williams



It might seem crazy what I'm about to say
Sunshine she's here, you can take away
I'm a hot air balloon that could go to space
With the air, like I don't care baby by the way
Because I'm happy
Clap along if you feel like a room without a roof
Because I'm happy
Clap along if you feel like happiness is the truth
Because I'm happy
Clap along if you know what happiness is to you
Because I'm happy
Clap along if you feel like that's what you wanna do
Here come bad news talking this and that
Yeah, give me all you got, don't hold back
Yeah, well I should probably warn you I'll be just fine
Yeah, no offense to you don't waste your time
Here's why
Because I'm happy
Clap along if you feel like a room without a roof
Because I'm happy
Clap along if you feel like happiness is the truth
Because I'm happy
Clap along if you know what happiness is to you
Because I'm happy
Clap along if you feel like that's what you wanna do
Happy, come on, bring me down
Happy, come on, bring me down
Love is too happy to bring me down
Come on, bring me down
I said bring me down
Come on, bring me down
Love is too happy to bring me down
Come on, bring me down
I said
Because I'm happy
Clap along if you feel like a room without a roof

Because I'm happy
Clap along if you feel like happiness is the truth
Because I'm happy
Clap along if you know what happiness is to you
Because I'm happy
Clap along if you feel like that's what you wanna do
Because I'm happy
Clap along if you feel like a room without a roof
Because I'm happy
Clap along if you feel like happiness is the truth
Because I'm happy
Clap along if you know what happiness is to you
Because I'm happy
Clap along if you feel like that's what you wanna do
Happy, come on, bring me down
Happy, come on, bring me down
Love is too happy to bring me down
Come on, bring me down
I said bring me down
Come on, bring me down
Love is too happy to bring me down
Come on, bring me down
I said
Because I'm happy
Clap along if you feel like a room without a roof
Because I'm happy
Clap along if you feel like happiness is the truth
Because I'm happy
Clap along if you know what happiness is to you
Because I'm happy
Clap along if you feel like that's what you wanna do
Because I'm happy
Clap along if you feel like a room without a roof
Because I'm happy
Clap along if you feel like happiness is the truth
Because I'm happy
Clap along if you know what happiness is to you
Because I'm happy
Clap along if you feel like that's what you wanna do

25 APRILE 1945

RICORDA, O CITTADINO, QUESTA DATA
E SPIEGALA AI TUOI FIGLI
E AI FIGLI DEI TUOI FIGLI
RACCONTA LORO
COME UN POPOLO IN RIVOLTA
SI LIBERASSE UN GIORNO
DALL'OPPRESSORE
E NARRA LORO
LE MILLE E MILLE GESTA DI QUEI PRODI
CHE SUI MONTI, NEI BORGHI E IN OGNI LUOGO
SBARRARONO IL PASSO ALL'INVASORE
NÉ TI SCORDAR DEI MORTI
NÉ TI SCORDAR DI RACCONTARE
COS'È STATO IL FASCISMO
E IL NAZISMO
E LA GUERRA RICORDA
LE ROVINE, LE STRAGI, LA FAME E LA MISERIA
LO SCROSCIO DELLE BOMBE E IL PIANTO DELLE MADRI
RICORDATI DI BUCHENWALD
DELLE CAMERE A GAS, DEI FORNI CREMATORI
E TUTTO QUESTO
SPIEGA AI TUOI FIGLI
E AI FIGLI DEI TUOI FIGLI
NON PERCHÉ L'ODIO E LA VENDETTA DURI
MA PERCHÉ SAPPIAN QUALE IMMENSO BENE
SIA LA LIBERTÀ
E IMPARINO AD AMARLA
E LA CONSERVINO INTATTA
E LA DIFENDANO SEMPRE.



Il 25 aprile 1945 segna la vittoria della Resistenza Italiana sui nazifascisti. Quel giorno la città di Milano, sede del comando partigiano, insorge e prende il sopravvento sui fascisti. Anche Torino viene liberata. Ormai la maggior parte d'Italia è liberata e la guerra sta per finire.





IL POPOLO

L'ITALIA E' LIBERA L'ITALIA RISORGERA'

Il bene di tutti
Tutti i liberi
Un messaggio di
di

L'Unità

La divampa vittoriosa nel Nord

o attraversato dalle truppe alleate

LA GUERRA E' FINITA

LA STAMPA

LA GUERRA E' FINITA

LA VOCE REPUBBLICANA

IL CORRIERE

CORRIERE DELLA SERA

E' nata la Repubblica Italiana

L'INSURREZIONE IN ATTO

marcia verso
Mussolini,
promesso.
Anche i ted

Genova annuncia per radlo la sua liberazione

ad opera dei gloriosi patrioti

L'ITALIA E' TOTALMENTE LIBERATA DAL NAZI FASCISMO

E' L'ORA DELLA CONCENTRAZIONE PER LA REPUBBLICA

Passare ai fatti



Don. Milani. On. News

Alla ricerca di personaggi storici che hanno combattuto per la libertà



Mohandas Gandhi

Mohandas Karamchand Gandhi chiamato anche “Mahatma” che vuol significare “il grande”. È nato nel 1869 e è morto nel 1948. Figlio di un uomo d'affari, studiò all'università di Londra e successivamente diventò avvocato. Visse nell'Africa meridionale per più di vent'anni dove combattè per i diritti civili dell'India. Gandhi fu un grande patriota che con il suo progetto di non violenza aiutò l'India, dando sostegno al suo popolo anche quando l'India fu invasa dagli inglesi. Diventò famoso per la sua linea di condotta basata sulla disobbedienza civile. Fu ripetutamente imprigionato dalle guardie britanniche che comandavano in India. Dopo lunghi anni di lotta non violenta, Gandhi riuscì a portare la sua patria alla libertà ottenuta nel 1947. Purtroppo però fu assassinato nel 1948 a New Delhi.

di Giacomo, Stella, Matteo, Federica, Andrea, Lorenzo e Chiara

Nelson Mandela

Una grande personalità che rappresenta la pace per il suo popolo. È nato libero ma nel corso degli anni si è accorto che la sua libertà era solo un'illusione e che ne aveva sempre più bisogno. Quando era studente desiderava la libertà solo per sé.

A Johannesburg, in Sud Africa, incominciò a desiderare di guadagnarsi da vivere, sposarsi e avere una famiglia. Poi capì che non solo non era libero ma non lo erano nemmeno i suoi fratelli e sorelle. Entrato nell' African National Congress e la sua sete di libertà è diventata una sete per tutto il popolo. Non poteva vivere con le libertà che gli erano concesse sapendo che la sua gente non era libera. Le catene imposte a uno di loro pesavano sulle spalle di tutti! Sapeva che l'oppressore è schiavo quanto l'oppresso perché chi priva della libertà gli altri è chiuso dietro le sbarre del pregiudizio e dell'ignoranza. È questa la sua missione: affiancare gli oppressi e gli oppressori.



di Federica, Giulia, Marco, Mirco, Taras e Alice

Martin Luther King

Era un uomo che sognava la pace nel mondo, egli sperava che tutti gli uomini vivessero insieme come fratelli. Sognava anche che ogni uomo di colore, un giorno, sarebbe stato giudicato per il suo valore, piuttosto che per il suo colore. Forse un giorno la fraternità non sarà solo finzione ma anche un valore per ognuno di noi. Il grande Martin Luther King prese spunto da Mahatma Gandhi, per la sua protesta non violenta. Sognava che un giorno la guerra sarebbe finita e che le nazioni non avrebbero più combattuto tra loro. Era un pastore protestante che nacque nel 1929 negli Stati Uniti e ricevette il premio Nobel per la pace nel 1964. Morì nel 1968 a causa di un attentato. Cercava di riunire i bianchi e neri in una protesta pacifica.



di Lorenzo, Dario, Tommaso, Matteo, Lucrezia, Jasmina e Alessandro



Le elezioni del nuovo Parlamento Europeo si terranno fra il 22 e il 25 maggio 2014. I partiti si presentano così



The Party of European Socialists (acronimo PES)

Il PES è un partito politico europeo di orientamento socialista, socialdemocratico e laburista fondato nel 1992. Precursore del partito è stata la Confederazione dei Partiti Socialisti della Comunità Europea, fondata nel 1973 integrata dai Laburisti Britannici e Irlandesi. Il 27 febbraio 2014 il Partito Democratico italiano decide a larga maggioranza l'adesione al PES.



European People's Party (acronimo EPP)

È la famiglia politica europeista di centro e di centro-destra che raccoglie le forze generalmente classificabili come moderate, democristiane e conservatrici. Il presidente del Consiglio europeo e il Presidente della Commissione europea appartengono al EPP. Fondato nel 1976 da partiti cristiano-democratici, ispiratisi all'azione degli statisti europeisti De Gasperi, Adenauer e Schumann nel secondo dopoguerra.



Verdi

Il Partito verde europeo è una forza politica chiaramente identificabile attraverso il nostro impegno per la responsabilità ambientale, la libertà individuale, la democrazia inclusiva, la diversità, la parità di genere, lo sviluppo sostenibile globale e la non violenza. I nostri membri provengono dai partiti verdi dei paesi europei.



Alliance of European Conservatives and Reformists

È un partito politico europeo di centro destra, moderatamente eurosceptico e conservatore. Il partito è stato fondato il 1° ottobre 2009, dopo la creazione del Gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei è stato riconosciuto ufficialmente dal Parlamento europeo nel gennaio 2010.

Movimento di centro-destra, conservatrice e moderatamente eurosceptica al partito hanno poi aderito anche alcuni partiti politici di stati non facenti parte dell'Unione europea.



Partito della Sinistra europea

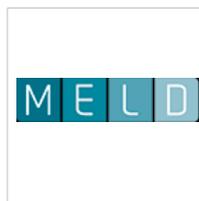
Il partito della Sinistra europea riunisce i partiti democratici della sinistra alternativa e progressista in Europa che aspirano a una sostanziale trasformazione delle attuali relazioni sociali per realizzare una società pacifica e socialmente giusta, sulla base della diversità delle situazioni. Fondato il 8 maggio 2004 a Roma, il partito della Sinistra europea (EL) raggruppa 26 partiti membri e 7 partiti osservatori da tutta Europa.



Movimento per l'Europa della libertà e della democrazia

MELD si impegna a favore di principi quali la democrazia, la libertà e la cooperazione tra Stati sovrani nel tentativo di impedire la totale burocratizzazione dell'Europa.

I suoi membri si oppongono a un'ulteriore integrazione dell'Europa attraverso i trattati, a politiche che aggravano l'attuale deficit democratico e a una struttura politica centralista dell'UE.



Partito democratico europeo

Il Partito democratico europeo riunisce partiti e rappresentanti che auspicano un'Unione europea più democratica e integrata. Per quanti condividono l'ideale europeo ciò rappresenta una sfida epocale, che necessita di una strategia decisiva. Questo è il motivo per cui il Partito democratico europeo intende ricostruire il progetto europeo con soluzioni nuove, audaci ma credibili, aprendo nuove prospettive.



Alleanza libera europea

L'Alleanza libera europea (EFA) si adopera affinché l'idea di un'Europa dei popoli diventi una realtà. Raggruppa 40 partiti progressisti, di stampo nazionalista, regionalista e autonomista, in tutta l'UE e rappresenta le nazioni senza Stato, le regioni e le minoranze tradizionali. La sua attività si concentra sulla promozione del diritto all'autodeterminazione, sui diritti umani, civili e politici, la democrazia, la diversità culturale e linguistica.



Alleanza Europea dei movimenti nazionalisti

Il partito si è costituita a Budapest, in Ungheria, il 24 ottobre 2009 ed è formato da una serie di partiti nazionalisti e movimenti nazionali europei. Da allora, l'AEMN dedica il suo impegno a proteggere la diversità delle culture, delle tradizioni e delle lingue autoctone in un'Europa di nazioni libere e paritarie, nel quadro di una confederazione di Stati nazione sovrani.



Alleanza Democratici e Liberali per l'Europa

Il gruppo dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa (ALDE) promuove i valori democratici e liberali in Europa. Con oltre 55 partiti liberali membri in tutto il continente, applica il principio della libertà sul piano politico, economico e in tutti gli altri ambiti della società. Fondato nel 1976, prima delle prime elezioni europee, si è affermato nel 1993 come primo vero gruppo politico transnazionale.



Democratici dell'UE

L'EUD è un'alleanza paneuropea di eurocritici e detrattori dell'adesione all'Unione europea. Si oppone a un'ulteriore centralizzazione di poteri a Bruxelles; chiede che tali poteri siano restituiti ai parlamenti nazionali e regionali.

L'EUD non si pronuncia sulle questioni politiche in base a un approccio di destra o di sinistra. L'obiettivo dichiarato è conseguire una maggiore trasparenza, responsabilità, sussidiarietà e un controllo democratico efficace nell'UE.



Alleanza europea per la libertà

L'Alleanza europea per la libertà (EAF) è un'alleanza paneuropea che riunisce deputati al Parlamento europeo e deputati e partiti nazionali e regionali in una piattaforma politica che promuove la libertà nazionale e la democrazia in opposizione al controllo sovranazionale centralizzato. Attenta a questioni quali la libertà e la democrazia nell'UE, l'EAF non opera nello schema politico sinistra-destra e i suoi membri provengono da un ampio spettro politico.





39 LISTE FRA PARTITI VERI E FACCENDIERI IN ITALIA PER LE ELEZIONI EUROPEE 2014



Pieno o no?



Prima lezione dell'anno in una classe di filosofia morale. Il professore, noto per essere un tipo non convenzionale, entra nell'aula con uno zaino, si siede al suo posto e osserva gli studenti per qualche secondo; poi apre lo zaino, ne estrae un grosso barattolo di vetro e lo poggia sulla cattedra. Il brusio dei ragazzi si placa rapidamente. Il professore, senza dire nulla, tira fuori dallo zaino alcune scatole di palline da ping pong e le svuota nel barattolo fino a riempirlo. A quel punto si rivolge alla classe.

«È pieno, secondo voi?» Brusio, di battute perplesse, nessuno trova il coraggio di rispondere. «C'è qualcuno capace di mettere anche solo un'altra pallina nel barattolo?» insiste il professore.

«Va bene, è pieno. E allora?» chiede finalmente qualcuno dall'aula. Il professore non risponde, tira fuori dallo zaino un sacchetto di plastica pieno di minuscole biglie di vetro. Le versa nel barattolo, dove riempiono gli spazi vuoti fra le palline da ping pong. «Prima dunque non era pieno. E adesso?» I ragazzi sono sempre più perplessi. Qualcuno dice di sì, qualcun'altro parla con il vicino, ma una ragazza dice a voce alta che no, il barattolo non è pieno.

«Lei è capace di farci entrare un'altra biglia?» chiede il professore. «No — risponde la ragazza — ma lei non ci ha chiesto se il barattolo ha esaurito lo spazio per le biglie. Lei ci ha chiesto solo se è pieno. Se avessi della sabbia potrei dimostrarle che il barattolo non è pieno e che ci entra ancora qualcosa.» Il professore fissa la ragazza per qualche istante, come per imprimersi la sua faccia nella memoria. Poi tira fuori dallo zaino un altro sacchetto, pieno di sabbia appunto. La versa nel barattolo dove riempie tutti gli spazi lasciati vuoti dalle palline da ping pong dalle biglie.

«Adesso direi che è proprio pieno. Cosa possiamo imparare da questo piccolo gioco?»

Non bisogna farsi ingannare dalle apparenze, dice qualcuno. Non bisogna rispondere in modo impulsivo e non bisogna farsi condizionare dal modo in cui è posta una domanda, dice qualcun altro. «Il barattolo è una metafora della vita e della morale», dice la ragazza che aveva intuito la faccenda della sabbia.



Le palle da ping pong rappresentano le cose fondamentali: l'amore, le passioni, i grandi valori. Tutte cose che riempiono la vita, anche se il resto manca. Le biglie e la sabbia sono le cose di minore importanza. Possono esserci o non esserci. Anche se mancano, possiamo dire lo stesso che il barattolo è pieno».

Nell'aula nessuno parla. La ragazza riprende fiato e aggiunge: «Detto questo, volendo sottilizzare, il suo barattolo non è ancora pieno».

«Cosa vuole dire?» «Voglio dire che potremmo ancora versarci dell'acqua, o un altro liquido».

Il professore la guarda di nuovo e questa volta non riesce a trattenere un sorriso. Poi estrae dallo zaino una piccola bottiglia di vino, la stappa e ne versa una buona metà nel barattolo.

«Perché il vino?» chiede. Qualcuno dalla classe. «Perché questa del barattolo, delle palline, della sabbia è una buona metafora ma include il rischio

di una interpretazione moralistica. Morale e moralismo però sono due cose molto diverse. Un buon bicchiere di vino ci aiuterà sempre a tenerle distinte».

di Gianrico Carofiglio

Le magie nei colori di

Ernst Paul Klee

Ernst Paul Klee, (pronuncia [paul 'kle:], *pàul cléé*) (Münchenbuchsee, 18 dicembre 1879 – Muralto, 29 giugno 1940), è stato un pittore tedesco nato in Svizzera da padre tedesco e madre svizzera, ambedue musicisti. Figura eminente dell'arte del XX secolo, Paul Klee, nel periodo della sua formazione, si occupò di musica, poesia, pittura, scegliendo infine quest'ultima forma di espressione dando così inizio ad una tra le più alte e feconde esperienze artistiche del Novecento. Si mantenne comunque anche con i proventi derivati dalla sua attività di strumentista presso l'Orchestra di Berna.

Esponente dell'**astrattismo**, considerava l'arte come un discorso sulla realtà e non come una sua semplice riproduzione. Nelle sue opere la realtà è quindi rarefatta, resa essenziale, talvolta ridotta a semplici linee o campiture colorate. La sua inesausta ricerca si manifesta anche attraverso la scelta dei supporti, che vanno dalla tradizionale tela alla carta di giornale, alla juta, a cartoncini di ogni qualità e spessore.



Strada principale e strade secondarie (1929)
Ludwig Museum (Colonia)



Palloncino rosso (1922)



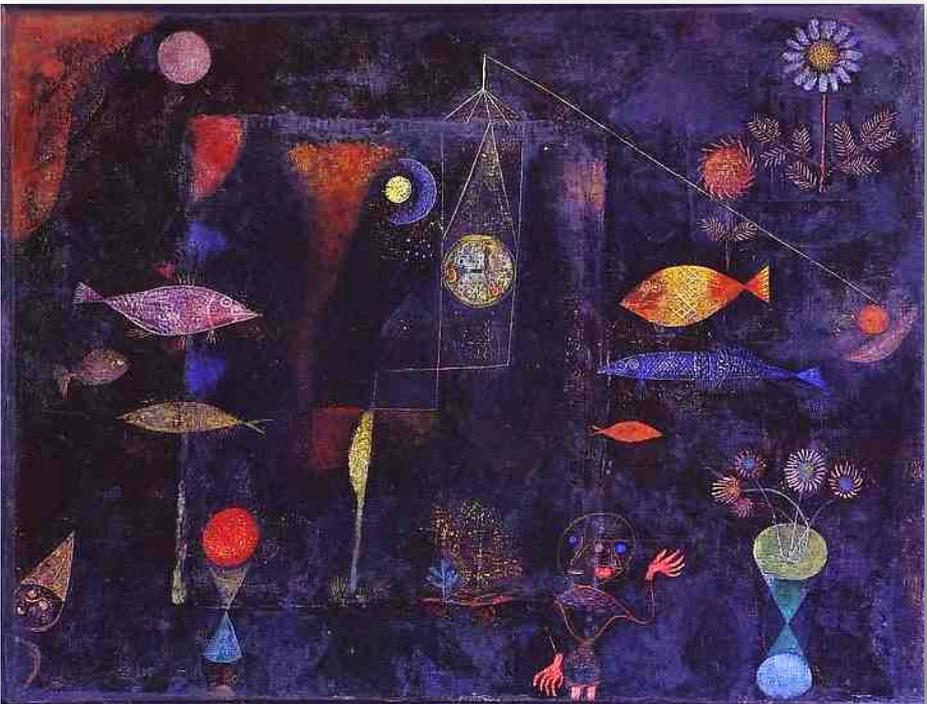
Senecio (1922)



L'avventura d'una ragazza (1921)



L'Uomo del futuro (1933)



Pesce magico (1925)



Ruspe e bellezza nella riqualificazione urbana ed architettonica di ampie zone dei quartieri **Isola, Varesine e Garibaldi** di Milano. L'edificazione del complesso è iniziata nel 2005, e il completamento è previsto per il 2014. Il progetto, che si colloca all'interno del Centro Direzionale di Milano, è firmato dai celebri architetti quali **Cesar Pelli, Stefano Boeri e Nicholas Grimshaw**. La nuova area si estende da Porta Garibaldi FS a piazza della Repubblica, da Porta Nuova al Palazzo Lombardia, passando per via Melchiorre Gioia.



Corte verde di Corso Como

Progettato dallo studio *Cino Zucchi Architetti*, è un lotto residenziale che tenta di coniugare le specificità urbanistiche del quartiere vecchio e di Corso Como con le avanguardistiche architetture della Torre Pelli. Si colloca tra *via Rosales* e *via Viganò*. Si compone di altezze differenti, di un giardino interno, di facciate diverse fra loro.

Avvio: 2011

Conclusione: 2013

Torre Unicredit

Si tratta di una serie di palazzi ecosostenibili (si calcola una riduzione del consumo di energia del 37%) in vetro e ferro, progettati dall'architetto argentino

Cesar Pelli

e disposti attorno ad una piazza circolare da un diametro di 100 metri, detta "*podio*" interamente pedonale e rialzata di 6 metri rispetto al livello della strada.

L'area commerciale è di 6 370 m², con negozi su due livelli,

e quella terziaria di circa 50 500 m².

La torre più alta è caratterizzata da un corpo antenna di 85 metri che le conferisce un'altezza complessiva di 231 metri, attestandosi

come la più alta in Italia.

Un passaggio pedonale che passa tra i complessi *Munoz&Albin* e *Cino Zucchi Architetti* collega il *podio* con Corso Como.

Avvio: 2009

Conclusione: 2011

Superficie: 50 500 m² di uffici, 6 370 m² commerciale



Bosco verticale

Progettate da Stefano Boeri, si tratta di due torri residenziali: la Torre E, 110 metri di altezza per 24 piani, la Torre D, 76 metri per 17 piani. La peculiarità di questi edifici è la presenza di circa 900 alberi sugli 8.900 m² di terrazze.

Dispongono, oltre a 6.300 m² di uffici, spazi collettivi, piscina e palestra, una superficie di 500 m² di pannelli solari e altre soluzioni di riscaldamento geotermico. Riqualificano lo storico quartiere Isola, collocandosi tra via De Castilla e via Confalonieri.

Avvio: 2009

Conclusione: 2014



Torre Diamante

Progettato dallo studio *Kohn Pederson Fox Associates* e in costruzione dal 28 gennaio 2010, si tratta di uno dei più importanti grattacieli del progetto, alto 140 metri per 30 piani, collocato tra il viale della Liberazione e via Galilei, in corrispondenza di piazza Repubblica e della relativa fermata della metropolitana. La struttura a prisma irregolare e la vetratura conferiscono all'edificio la forma e il colore cangiante del diamante. Il grattacielo è stato completato il 14 settembre 2012. È correlato da una serie di corpi bassi detti *diamantini*, posti come elemento di continuità dell'edificio.

Forma, coi vicini palazzi affacciati su *viale Liberazione*, un complesso per uffici con un'area di circa 61 500 m².

Avvio: 2010

Conclusione: 2012

Superficie: 11.464 m² il Diamantino 1, 11.464 m² il Diamantino 2, 28.196 m² il Diamantone, 61.500 m² complessivi prevalentemente dedicati al terziario.



Piazza Gae Aulenti

Progettata dall'architetto argentino Cesar Pelli a completamento delle omonime torri, si tratta di una piazza circolare dotata di 100 metri di diametro, rialzata di 6 metri rispetto al livello della strada.

Il podio è collegato a Corso Como da un ponte pedonale.

Avvio: 2009

Conclusione: 2012



Edificio E1/E2 (detto *Showroom*) - Completato

Progettati dallo *Studio Piuarch*, questi due edifici si prolungano da via Melchiorre Gioia fino al *podio*, e delimitano lo spazio pedonale separandolo dalla *Strada del Sud*, di cui accompagnano l'andamento con la loro forma curva. Alti 30 metri in modo da uniformarsi agli edifici prospicienti, si compongono di un'ampia vetrata, occupano un'area complessiva di 14 500 m², di cui 2 000 m² ad uso commerciale.

Avvio:2011

Conclusione:2013

Superficie: 10 000 m² showroom per 6 piani, 1 860 m² commerciali



Incubatore per l'Arte

(Stecca degli artigiani)

L'incubatore per l'arte ha lo scopo di accogliere associazioni culturali e di artigiani che già da tempo fanno parte del quartiere Isola. E' la nuova stecca degli artigiani.

Avvio: 2010

Conclusione: 2012

Superficie: 800 m², 2 piani

Casa della Memoria

Spazio civico dedicato al quartiere *Isola*, con lo scopo di ricordare partigiani, deportati di guerra e vittime del terrorismo. Il concorso è stato vinto dallo studio *Baukuh*. L'edificio è semplice: un prisma a base rettangolare di 20x35 metri, alto 17,5 metri. Largamente interattivo, comprende un archivio, una sala consultazione, uno spazio espositivo, uno spazio polifunzionale, uffici, un bar, 420 m² di terrazze. Si apre con una *hall* di ingresso di 100 m².

Conclusione: 2014

Superficie: 2 000 m², su tre piani



Piramide o Ziggurat

Progettato da *William McDonough + Partners*, struttura ecosostenibile e in *Cradle to Cradle*, destinata ad uffici. Tre facciate sono in vetro, pensate per sfruttare al meglio la luce solare, con sistemi termici che utilizzano esclusivamente acqua di falda. Si discute la possibilità che Google Italia vi stabilisca la propria sede.

Avvio: 2010

Conclusione: 2012

Superficie: 6315 m² uffici, 10 piani

Ville di Porta Nuova

Completato

Si tratta di una schiera di edifici residenziali disposti lungo il lato sud dell'area *Porta Nuova Varesine*. Progettate da *M2P Associati*, le strutture sono state completate nel primo quadrimestre del 2012.

Superficie: 8 000 m² residenziale



Torri residenziali Varesine

Si tratta di tre torri di altezze differenti, poste nel cuore della zona Varesine intorno al proprio podio. Sono state progettate dagli studi *Arquitectonica* e *Caputo Partnership*:

Torre Solaria

Con i suoi 143 metri e 37 piani (34 fuori podio, 3 sotto) è l'edificio residenziale più alto d'Italia.

Torre Solea

Anche detta *Torre K*, poggia la base su un'area di 5.180 m² e contiene 33 appartamenti. Si sviluppa su 15 piani residenziali, più un piano commerciale a doppia altezza sul podio e uno al piano terra.

Torre Aria

Conta 17 piani sopra il podio.

Avvio: 2010

Conclusione: 2013



Residenze di Corso Como

Progettate dallo studio *Muñoz & Albin* di Houston in con lo studio milanese *Tekne*, sono state completate. Questi edifici fanno da contorno alla strada di collegamento tra Corso Como e la piazza della Torre Pelli. Parcheggio sotterraneo con 77 posteggi pubblici.

Avvio: 2011

Conclusione: 2012

Superficie: 9.800 m² residenziale e commerciale, 15.000 m² parcheggi.



L'arte a Creta



L'ARTE CRETESE

I PALAZZI
DI CRETA

LA NATURA
COME MODELLO

SALTI
MORTALI

LA
CERAMICA

STRATUETTE
VOTIVE

A Creta il centro politico e culturale delle città era il palazzo; fungeva anche da cuore economico e religioso: c'erano abitazioni, uffici d'amministrazione, un santuario, botteghe magazzini e aree per gli spettacoli.

I locali erano in comunicazione attraverso scale, terrazze e corridoi che creavano un labirinto. All'interno erano presenti affreschi e vasellame.

I soggetti dei dipinti erano principalmente ispirati all'ambiente dell'isola. Erano raffigurati in maniera stilizzata.

Alcuni dipinti raffigurano delle scene dei giochi che facevano gli acrobati con i tori nei cortili del palazzo.

Anche nella ceramica troviamo dei soggetti riguardanti la natura dipingendo motivi decorativi originali.

Nelle sculture cretesi sono presenti statue delle divinità tra cui, la più frequente, è la dea della fertilità e dei serpenti. Indossa un abito tradizionale e testimonia la rilevanza della donna in questa società.

LA SALA DEL TRONO

Nei palazzi era presente un trono in alabastro; accanto c'erano delle sedie per i consiglieri. La sala era decorata con grifoni e animali fantastici.



L'arte a Micene

Gli Achei, popolazione guerriera, si stabilirono nel Peloponneso conquistando i territori circostanti tra cui Creta di cui assorbirono la cultura. Il più importante centro costruito da loro fu Micene.



L'ARTE MICENEA

I CENTRI ABITATI

I centri erano protetti da poderose mura difensive, c'erano torri di vedetta e gallerie interne. L'architettura rispecchiava lo spirito guerriero. Le costruzioni anche se colorate e dipinte un po', quindi abbellite, mantennero un aspetto austero.

LA PORTA DEI LEONI

Nelle mura erano presenti degli ingressi. La principale entrata era la Porta dei Leoni chiamata così per un bassorilievo di due leoni rampanti. Erano come se fossero stati messi a guardia della città.

L'ORO DEI RE

Gli Achei seppellivano i morti con maschere e pettorali dorati. Il corredo funerario era composto da gioielli, vasellame e armi. Le maschere erano eseguite con la tecnica dello sbalzo.



UNA SUPERPRODUZIONE: OMERO E VIRGILIO

Sceneggiatura tratta dalla "Storia a Fumetti" curata da Enzo Biagi - 1981

L'ARCHEOLOGIA HA DUNQUE DIMOSTRATO
CHE L'ILIAD, DI OMERO RACCONTA,
SIA PURE IN FORMA ROMANZATA,
VICENDE ACCADUTE.
QUINDI OGNI RIFERIMENTO A FATTI E A PERSONE
NON È PER NIENTE CASUALE.

PROTAGONISTI (IN ORDINE ALFABETICO)

ACHILLE
BELLO, GIOVANE
E FORTE È IL NUMERO
UNO DEGLI ACHEI

AGAMENNONE
MEZZA ETÀ, BEN PORTANTE,
CAPO SUPREMO
DELL'ESERCITO GRECO

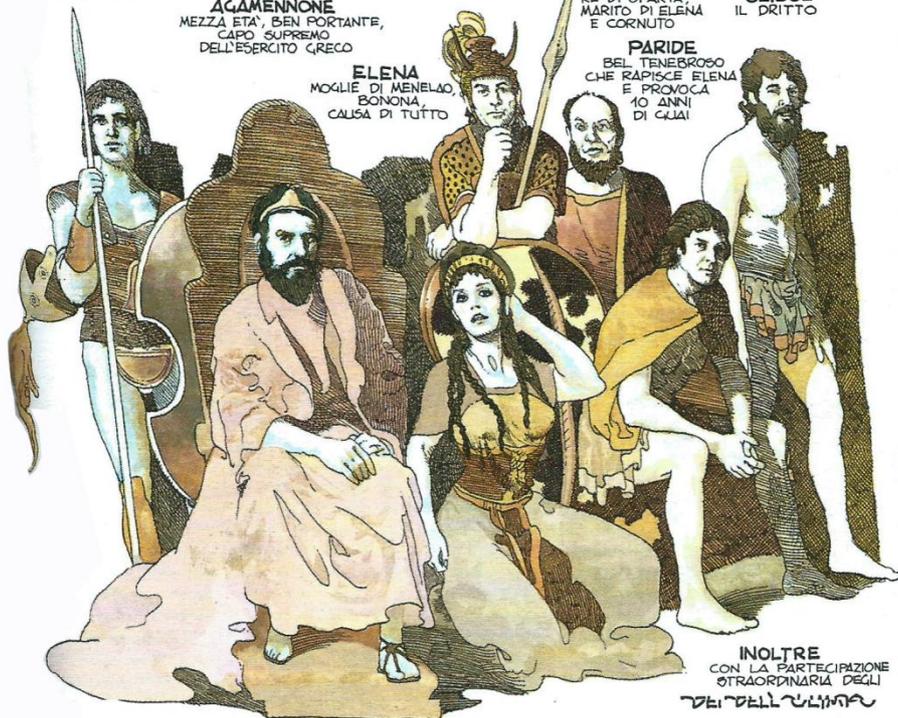
ELENA
MOGLIE DI MENELAO,
BONONA,
CAUSA DI TUTTO

ETTORE
L'EROE BUONO
CHE IN FONDO CI RIMETTE

MENELAO
RE DI SPARTA,
MARITO DI ELENA
E CORNUTO

ULISSE
IL DRITTO

PARIDE
BEL, TENEBROSO
CHE RAPISCE ELENA
E PROVOCA
10 ANNI
DI GUERRA



INOLTRE
CON LA PARTECIPAZIONE
OTTRAORDINARIA DEGLI
DEI DELL'OLIMPO



DA DIECI ANNI I GRECI ASSEDIANO TROIA PER VENDICARE L'OLTRAGGIO SUBITO DAL COMPATRIOTA MENELAO.

MA TI PARE POSSIBILE CHE PER QUESTA ELENA NE DOBBIAMO PASSARE TANTE ?

* NEL GERGO DEGLI ALPINI STA PER "VITA MILITARE".

E' LA NAIA* / CREDI CHE LE GUERRE SI FACCIANO PER DELLE RAGIONI SERIE ?

IL MATTINO DOPO CARPENTIERI E FALEGNAMI SI METTONO ALL'OPERA. COMINCIANO A COSTRUIRE, SULLA SPIAGGIA, UN GIGANTESCO CAVALLO.

ESA-SFERATI DALLA LUNGA ATTESA, I CAPI DEGLI ASSEDIANTI SI RIUNISCONO IN ASSEMBLEA. PRENDE LA PAROLA ULISSE, DETTO "L'ASTUTO".

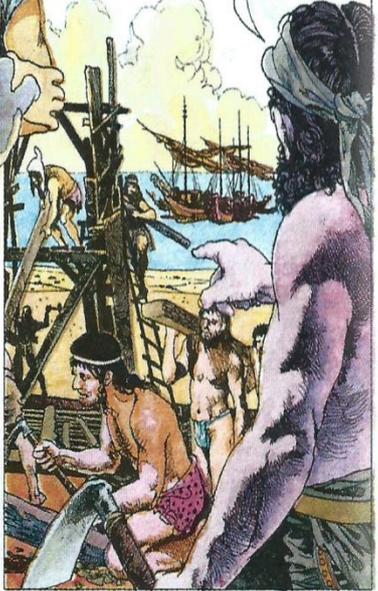
RAGAZZI, MI E' VENUTA UN'IDEA. OCCORRE TANTO LEGNAME !



DOBBIAMO TENERCI ABBONDANTI PERCHE DEVE CONTENERE UN CENTINAIO DEI NOSTRI !

UN MATTINO LE SENTINELLE TROIANE SCORRONO LE NAVI NEMICHE CHE SI ALLONTANANO MENTRE SULLA RIVA RIMANE UNO STRANO DESTRIERO.

SE NE SONO ANDATI ! HANNO TOLTO LE TENDE !





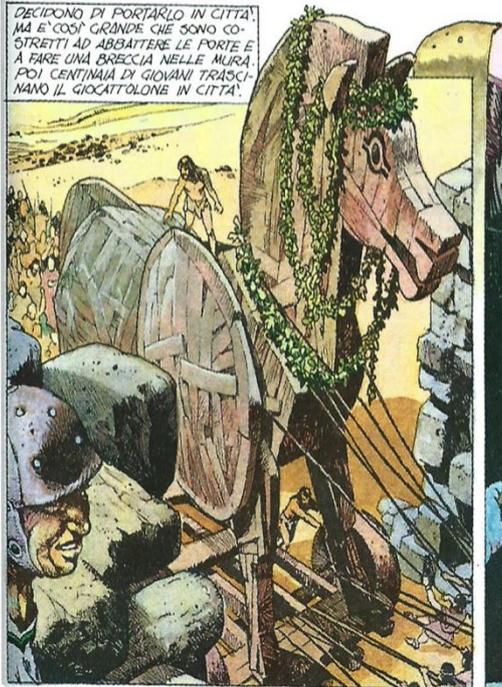
LA GENTE FESTANTE ESCE PER AMMIRARE LA SCONCERTANTE COSTRUZIONE. C'E' CHI PROPO- NE DI PORTARLA IN CITTA', CHI DI DEMOLIRLA. L'ACCOONTE, SACERDOTE DI NETTUNO, SCAGLIA LA SUA LAN- CIA SUL FIANCO DELLO STRANO MONUMENTO, CHE MANDA UN RIMBOMBO COME SE FOSSE CAVO...

DISTRUGGIAMOLO

AD UN TRATTO ARRIVANO DEI FISTO- RI CON UN ACHEO CHE INVoca PIETA'.



SONO SCAPPATO PER- CHE VOLEVANO SACRI- FICARMI AGLI DEI PER PROPIZIARE UN TRAN- QUILO RITORNO. HO PREFERITO RISCHIA- RE LA PRIGIONIA!



DECIDONO DI PORTARLO IN CITTA', MA E' COSI' GRANDE CHE SONO CO- STRETTI AD ABBATTERE LE PORTE E A FARE UNA BRECCIA NELLE MURA. POI CENTINAIA DI GIOVANI TRASCI- NANO IL GIOCATTOLE IN CITTA'.

I TROIANI, CURIOSI, VOGLION SA- PERE CHE SI- GNIFICATO HA QUELL' ENORME DESTRIERO.



LA MALEDIZIONE RI- CADRA' SU DI VOI SE LO DISTRUGGERETE. E' UN VOTO A MINER- VA PER AVERNE I FA- VORI ED E' SACRO!

NELLA NOTTE, DAL VENTRE DEL CAVALLO SCIVOLA UNA FUNE E I GUER- RIERI COMINCIANO A CALARSI. SONO IL MEGLIO DELL'ESER- CITO ACHEO: ULISSE, MENE- LAO, DIOMEDE, MACAONE...

LA FLOTTA ACHEA HA INTANTO INVERTITO LA ROTTA E SBARCA SUL LIDO LE TRUPPE.



SI CONGIUNGONO CON I COMPAGNI CHE SONO ALL'INTERNO E COMINCIA IL MASSACRO. SFONDANO USCI, ASSALTANO CASE, UCCIDONO CITTADINI INERMI.



ENEAS FUGGE CON IL FIGLIETTO E PORTANDO SULLE SPALLE IL PADRE ANCHISE.



DAI SUOI DISCENDENTI NASCERANNO I FONDATORI DI ROMA.



DI Omero, autore di questo poema, non si sa nulla. Quasi certamente è esistito ed era un ardo, una specie di cantastorie che andava in giro a narrare ai signori che lo pagavano straordinarie avventure.





Gabriel García Márquez, uno dei più grandi romanzieri del Novecento. Lo scrittore colombiano di *Cent'anni di solitudine*, *Cronaca di una morte annunciata* e *L'amore al tempo del colera* è morto

Gabriel García Márquez

Gabriel José de la Concordia García Márquez nasce il 6 marzo 1927 ad Aracataca, un piccolo villaggio della Colombia. L'infanzia, trascorsa presso i nonni materni, si rivelerà un periodo fondamentale per lo sviluppo della sua personale poetica quando si appresterà a scrivere il suo capolavoro, **Cent'anni di solitudine**, sulle orme della nonna che raccontava storie ricche di superstizioni, elementi soprannaturali e leggende popolari. Nel 1959, a seguito della rivoluzione cubana, si reca a L'Avana, dove collabora con l'agenzia di informazione Prensa Latina, lavora come corrispondente da New York, ma le continue minacce da parte della CIA lo inducono presto a lasciare la città e a trasferirsi in Messico. Nel 1982 viene insignito del premio Nobel per la letteratura e, tre anni più tardi, pubblica un altro romanzo di grande successo, **L'amore ai tempi del colera**, ispirato alla peculiare storia d'amore dei suoi genitori. Muore all'età di 87 anni il 17 aprile 2014. Negli ultimi anni, si era appassionato all'esperienza socialista-bolivarista venezuelano, anche se non condivideva tutte le idee di Hugo Chavez. Con la morte di García Márquez scompare uno dei migliori narratori della realtà del Sud America, un esempio tra i più efficaci di quel misto di talento letterario e impegno politico che ha attraversato tutto il tormentato Novecento del subcontinente latinoamericano.

Alessandro Baricco

Papa Francesco, il 13 maggio 2013, ricevette come dono prezioso del Presidente della Colombia, Manuel Santos, una copia rilegata del romanzo "Cent'anni di solitudine" e secondo il governante la reazione di Papa Bergoglio fu immediata: "E' un libro che ho goduto molto..." e poi ha aggiunto: "Sono un attento lettore dei suoi libri."



Il Palazzo della Ragione e la piazza dei Mercanti



Il Palazzo a seconda dell'epoca e della rappresentanza cittadina, svolgeva la funzione di Casa consigliare, tribunale, arengo, centro notarile

Con il termine **Broletto** si indicano gli edifici dove, nei secoli 12° e 13°, aveva sede la magistratura dei comuni lombardi e nel quale si svolgevano l'attività amministrativa e l'esercizio della giustizia. L'edificio di Milano ha una pianta rettangolare che si apre come una vera e propria piazza coperta, con due ampie navate di portici.

Tali portici consistono in sette archi nei lati maggiori e in due in quelli minori, posizionati su grossi pilastri di pietra. Gli **archivolti** sono semplici, in laterizio e **conci** (blocchi di marmo) alternati **a tutto tondo**, salvo quelli estremi dei due lati maggiori che sono **a sesto acuto**.

Al piano del portico si accede a **piazza Mercanti** per mezzo di cinque gradini che occupano tutto il lato.

Il piano superiore presenta in facciata, verso la piazza, cinque grandi **trifore**, asimmetriche rispetto alle arcate sottostanti oltre ad una finestrella ad arco tondo che riprende a cavallo **l'altorilievo** di Oldrado da Tresseno e la lapide commemorativa della costruzione a suo nome. Le finestre sono incorniciate da cordonature in cotto con arco di mattoni e di pietra e racchiudono tre archetti minori poggianti su colonne con **capitelli** a foglie. Nella **nicchia** si trova la statua di Oldrado.



Cosa farò da grande?



Ore di classe on-line

La realizzazione di un giornalino interno alla scuola è uno dei metodi più semplici per costruire momenti di condivisione delle esperienze che le varie classi di una scuola vivono durante l'anno scolastico. La redazione del **giornalino on-line** è inoltre un'attività di ampia portata interdisciplinare: dalla lingua italiana, all'educazione artistica, lo sport e le lingue straniere, l'integrazione, la disabilità ed il disagio ed infine l'informatica, con l'uso del computer come strumento di lavoro.

<http://scuole.portaleragazzi.it>





COSA PENSI DEL TUO FUTURO LAVORATIVO?

Sono sicuro/a che troverò facilmente lavoro **32.2%**

Temo non sarà facile trovare un lavoro **64.7%**

Nel 2010 le percentuali erano invertite

Fonte: Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza Corriere della Sera
Campione di 600 studenti di terza media di Milano, 2012-2013

È la domanda-tormentone che nessun dei nostri genitori sa risparmiare a un bambino. Non vogliamo più fare le «regine» o gli «Spiderman» ma è il primo momento in cui il «che cosa voglio fare da grande?» si confronta con la realtà e il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore si deve compiere come prima scelta importante per il nostro futuro. Ma come si «orientano» i genitori e come possiamo orientarci noi bambini?

- Roberta, mamma di Federico (terza media): ascoltare i desideri del figlio, cercare di arrivare ad una condivisione familiare e poi scegliere la scuola in base al prestigio («fama» di essere una buona scuola e di avere insegnati di qualità) all'offerta formativa e, a parità, alla distanza territoriale. Scegliere la scuola superiore pensando solo alle opportunità di lavoro future e non ai reali desideri e alle oggettive attitudini di un ragazzo o una ragazza è un errore specie se tra genitori e figlio non ci sono «coincidenze di vedute».
- Carla, mamma di Sofia, dice che la scelta di iscrivere la figlia ad un liceo linguistico è stata assolutamente condivisa in famiglia, ma confessa: «Per noi sarebbe stata una delusione se Sofia avesse fatto una scelta diversa dal liceo». Il «mito» del liceo resiste e, specie se i genitori sono degli ex liceali, rischia spesso di diventare un *must* familiare.

Secondo il Prof. Francesco Dell'Oro non ci sono scuole di serie A, B e C, ma scuole più o meno adatte alle inclinazioni di ciascuno. Le «vittime» del liceo per forza si contano a decine. Non è un caso che il 74% delle richieste di intervento al nostro servizio di orientamento, per gestire situazioni scolastiche critiche, arriva da studenti dei primi anni di liceo che, nella grande maggioranza dei casi, al liceo sono stati mandati contro voglia e, soprattutto, senza tener conto delle loro attitudini».

Maurizio Tucci



Che cos'è il **World Wide Web**

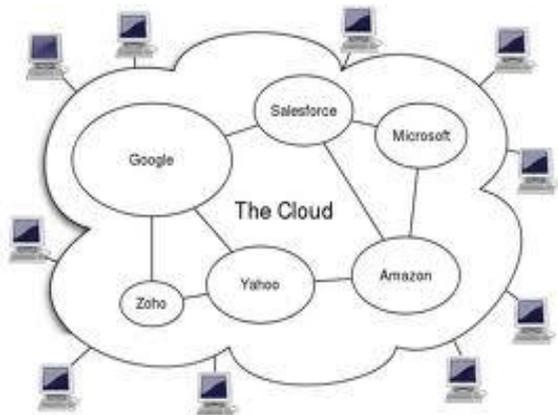
Come è nato

La data di nascita del World Wide Web viene comunemente indicata nel 6 agosto 1991, quando un matematico, Tim Berners-Lee pubblicò il primo **sito** nella rete **internet**, dando vita al fenomeno della tripla W: www. Alla sua base vi era l'intendimento dello stesso Berners-Lee e di un suo collega, Robert Cailliau, di condividere la documentazione scientifica in formato elettronico indipendentemente dalla piattaforma, migliorandone la comunicazione e la cooperazione. Iniziò così la definizione di standard e protocolli per scambiare documenti su reti dati: il linguaggio HTML e il protocollo HTTP.

Nasce così quella che oggi è anche nota come era del web.

Il World Wide Web si basa su tre meccanismi per dare risorse prontamente disponibili al più vasto insieme di persone:

- **URL:** Indirizzi per localizzare le risorse sul Web;
- **http:** Protocolli, per accedere alle risorse sul Web;
- **html:** struttura Iper testo, per una facile navigazione tra le risorse



Dal Web statico al Web intelligente

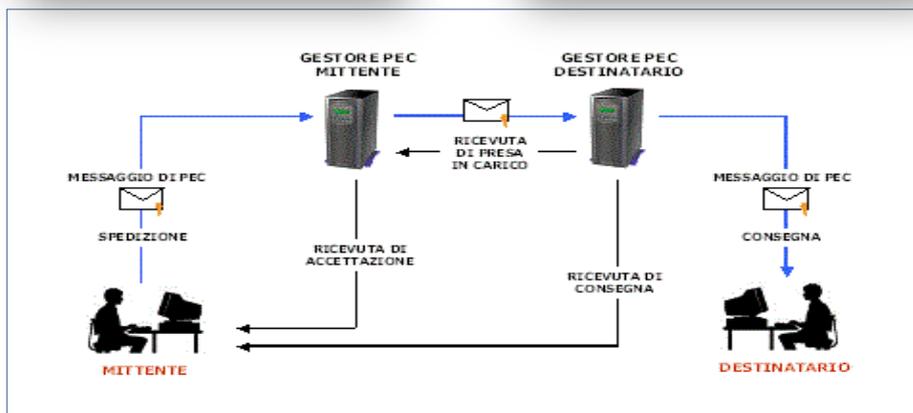
Utilizzando uno dei molti motori disponibili in rete e ci si accorgerà che, delle migliaia di documenti risultanti dalla **query**, (*l'interrogazione da parte di un utente di un database*) spesso solo una piccola percentuale è d'interesse per la ricerca che s'intendeva fare.

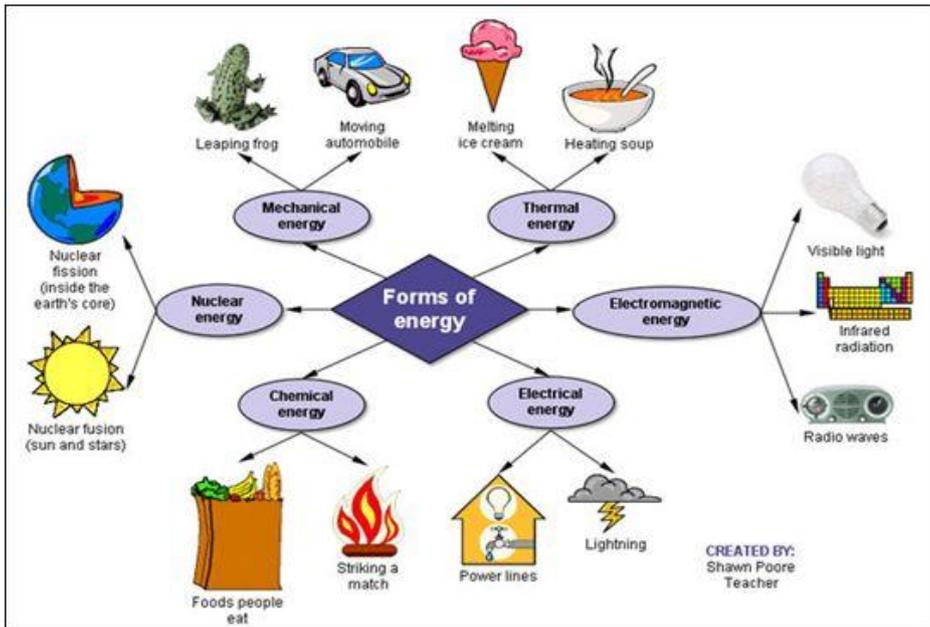
La risposta a questo problema è venuta, ancora una volta da Tim Berners-Lee, che, abbandonato il CERN (*European Organization for Nuclear Research*), ha fondato il consorzio W3C che ha assunto il ruolo di governo nello sviluppo di applicazioni (app) legate al web.

Quello sviluppo, processo solo apparentemente tecnico, ha come obiettivo l'approdo all'intelligenza condivisa del web e promette l'uso più efficiente dei siti internet e una trasformazione nella natura di duttilità dei software (programmi applicativi che rendono intelligente l'Hardware che invece è la parte meccanica del computer).

Perché tanto interesse su queste tecnologie? Semplice: tutti (utenti, produttori di software e di servizi piccoli e grandi) hanno da avvantaggiarsi dalla diffusione piena di questi standard. La formazione nel corpo del web di una vasta rete "semantica" è, infatti, la condizione chiave per il decollo di un nuovo modo di intendere ed usare il web.

Le «app» per il Social

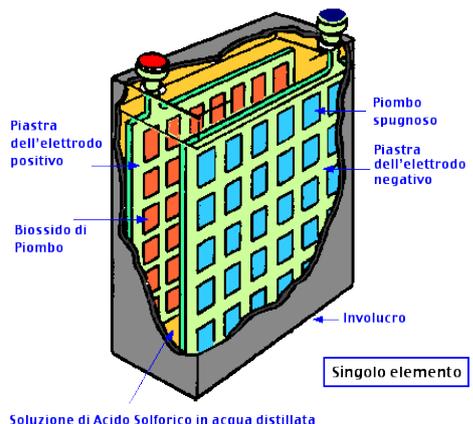




Per dirindindina quante forme di energia!

L'energia non ha una definizione univoca, produce lavoro ma non è *il lavoro*, ha a che fare con i concetti di spazio, tempo, moto e cambiamento ma... vediamo quali forme assume o come si trasforma

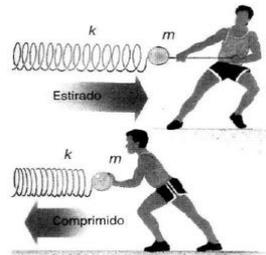
Energia chimica. È l'energia che viene sviluppata o assorbita nelle trasformazioni (reazioni) chimiche. A rigore, come energia chimica dovrebbe intendersi solo l'energia di legame, cioè quella liberata o assorbita nel corso del fenomeno chimico come conseguenza della rottura dei legami tra gli atomi delle molecole che reagiscono e della costituzione dei legami delle molecole che si formano. L'energia chimica sviluppa generalmente calore o energia radiante, talora energia elettrica e qualche volta anche energia meccanica.



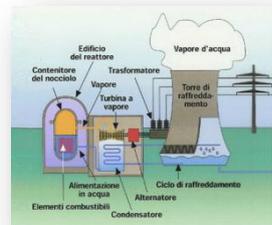
Energia meccanica. In fisica la si considera sotto varie forme: **energia cinetica**, che corrisponde al lavoro che un corpo in movimento può compiere; **energia potenziale** (cioè di posizione), che dipende da dove il corpo si trova rispetto agli altri. Per esempio: un corpo sopra la superficie terrestre ha un'energia di posizione gravitazionale rispetto alla Terra, perché si trova nel suo campo gravità.



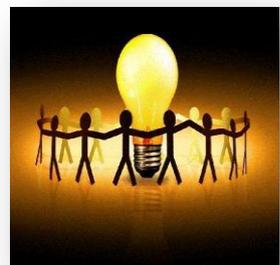
Energia elastica. È il lavoro che un corpo elastico (per esempio una molla) deformato dall'azione di forze esterne può restituire riprendendo la configurazione originaria. Il corpo elastico deformato possiede quindi energia "immagazzinata". La restituzione, però, non è integrale: non esistono in natura corpi perfettamente elastici, in grado cioè di restituire il 100% dell'energia immagazzinata.



Energia nucleare. È l'energia di legame che tiene uniti i neutroni e i protoni nel nucleo di un atomo. Quando un nucleo pesante (di uranio, plutonio...) viene spaccato (per esempio in una centrale nucleare) o quando due nuclei leggeri si fondono insieme (come avviene nelle stelle), si libera una grande energia sotto forma di energia cinetica e termica.



Energia elettrica. La si considera **energia del campo elettrostatico** in presenza di corpi dotati di carica (positiva o negativa). Quando la differenza di potenziale diventa molto elevata (per esempio durante un temporale) si manifesta con i fulmini, tra nuvola e nuvola e tra nuvola e terra. L'**energia elettrocinetica**, cioè quella prodotta da un generatore o dalle reazioni elettrochimiche in una batteria, è una corrente che, percorrendo un circuito, fornisce a un motore elettrico, una resistenza (come una lampadina a incandescenza, un lettore mp3, ecc.) l'energia per farli funzionare.



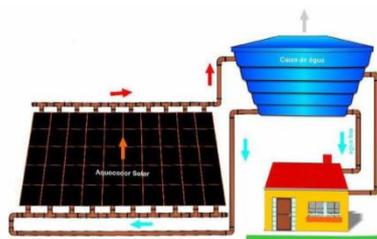
Energia radiante. È l'energia emessa dai corpi, spontaneamente o in particolari condizioni. Si tratta di irradiazioni di onde elettromagnetiche che si propagano con la velocità della luce. Le radiazioni luminose (luce, infrarosso, ultravioletto), le onde radio, i raggi X e i raggi gamma sono tutti esempi di energia radiante.



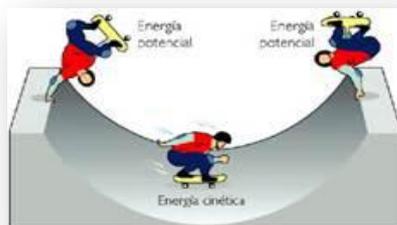
Energia sonora. L'energia delle vibrazioni meccaniche della sorgente sonora (voce, altoparlante...) viene parzialmente spesa producendo delle perturbazioni della densità dell'aria (o del mezzo elastico circostante) che si propagano sotto forma di onde elastiche. Se parte della vibrazione che raggiunge l'orecchio ha frequenza acustica, l'energia recepita produce una sensazione "uditiva" direttamente correlata alla natura e all'intensità della vibrazione percepita: solo parte dell'energia sonora diviene "acustica", come solo parte delle radiazioni luminose si trasforma in stimoli ottici.



Energia termica. Il calore è l'effetto del moto, ossia delle vibrazioni e delle collisioni, di atomi e molecole all'interno di una sostanza. Per converso, quando un oggetto viene scaldato (cioè gli si fornisce energia termica) il suo stato viene alterato: atomi e molecole, eccitati, vibrano e collidono tra loro. L'energia geotermica è generata da fonti geologiche di calore.



Energia di moto. È l'energia espressa dal movimento degli oggetti. Più velocemente si muovono, maggiore è l'energia accumulata. Il vento è un esempio di questo tipo di energia.





**MAGHI, NANI, ORCHI.....E
ANCHE UN DRAGO.....NON
MANCA PROPRIO NESSUNO**

Il film di cui voglio parlare è **LO HOBBIT E LA DESOLAZIONE DI SMAUG**: la seconda parte della trilogia de «Lo Hobbit» (tratto da un romanzo di J.R.R. Tolkien). E' un film molto bello, che piacerà a tutti, appassionati di fantasy e non, perché è un vero mix di avventura, intrighi e tensione, tanto da non riuscire a staccare gli occhi dallo schermo... neanche per un secondo! Gli effetti speciali sono incredibili, soprattutto il drago SMAUG tanto spaventoso da sembrare reale....

Il protagonista è **Bilbo Baggins** che viene convinto dal mago Gandalf ad aiutarlo, insieme ad altri 13 nani, a riconquistare la città perduta di **Erebor** e il suo tesoro protetti dal terribile drago **SMAUG**.



Il viaggio dei protagonisti sarà pieno di ostacoli e pericoli che riusciranno a superare solo grazie al coraggio dimostrato da ciascuno di loro, Bilbo in particolare, ed alla loro amicizia che li porterà a non rischiare mai di mettere in gioco la vita di un membro del gruppo. Affronteranno ragni giganti, **terribili orchi**, comandati da un signore oscuro che vuole conquistare tutto il mondo e comandarlo a suo piacere, gli **ELFI SILVANI** che prima li aiutano, li catturano per poi aiutarli di nuovo contro i troll... Incontreranno nuovi valorosi **AMICI** come **Beorn** il cambiapelle, il tutto in un incalzante susseguirsi di avventure fino a che arriverà il momento di affrontare il terribile **SMAUG**.....

di Gabriele Calabretti



Lo Hobbit – La desolazione di Smaug è disponibile per l'home video in DVD e Blu-ray (anche3D)

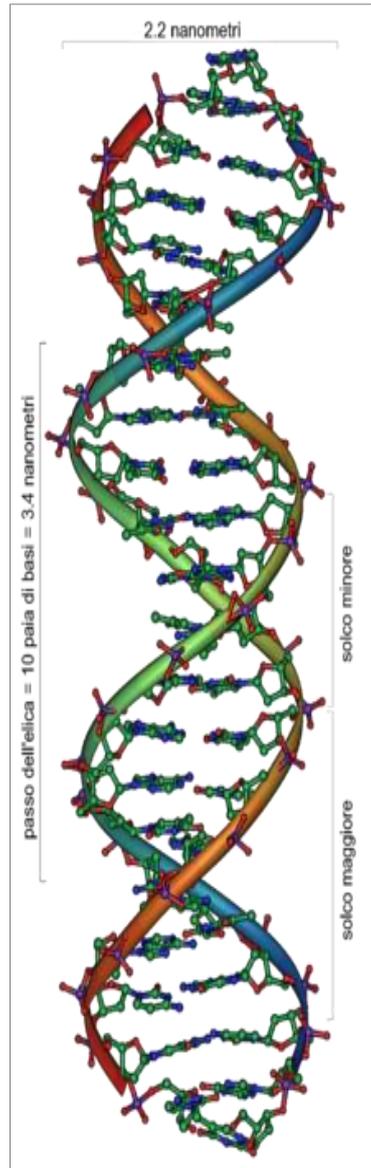
Che cosa è il **DNA**?

Il **DNA** (*Deoxyribo Nucleic Acid*) o acido deossiribonucleico è la macromolecola in cui risiedono tutte le informazioni necessarie alla cellula per vivere e riprodursi. Contiene l'informazione per la realizzazione di un nuovo organismo, per questo motivo è spesso paragonato ad un "libretto d'istruzioni". Il DNA è il materiale ereditario che determina le caratteristiche degli esseri viventi, è quindi responsabile delle differenze e delle somiglianze tra essi. Il DNA è unico per ognuno di noi, anche per i gemelli monozigoti. Può sembrare strano, ma solo il 2% del genoma (l'intera sequenza di DNA presente in un organismo), è formato da geni "codificanti" dei quali la maggior parte serve a produrre le proteine, le macromolecole maggiormente coinvolte nei processi biochimici e metabolici della cellula. La molecola del DNA è capace di replicarsi e fare una copia esatta di se stessa.

La struttura

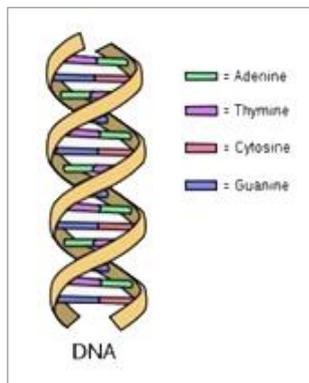
È una molecola costituita da due lunghi filamenti avvolti tra loro a formare una "doppia elica". Ciascun filamento è costituito da una successione di unità strutturali: i nucleotidi. Ciascun nucleotide è composto da una molecola di acido fosforico, uno zucchero a cinque atomi di carbonio, il deossiribosio, e da una delle quattro basi azotate, Adenina (A), Citosina (C), Timina (T) o Guanina (G). I due filamenti sono tenuti insieme dall'accoppiamento delle basi nell'asse centrale dell'elica. Nella sequenza dei nucleotidi risiede l'informazione genetica: per la costruzione e il mantenimento di un organismo, allo stesso modo in cui le lettere dell'alfabeto.

Dopo la separazione dei due filamenti, ciascun filamento è utilizzato come stampo per ricostruire l'altro. Errori di copiatura della molecola di DNA possono determinare delle modificazioni (mutazioni) nelle sequenze copiate e quindi nelle istruzioni genetiche.



Dove si trova?

Il DNA è associato ad alcune molecole proteiche con le quali costituisce una struttura che forma un lungo e sottile filamento molto attorcigliato (cromatina). Durante la divisione cellulare la cromatina si compatta e assume una forma particolare chiamata cromosoma. Nelle cellule somatiche (cellule del corpo non coinvolte nella riproduzione), sono presenti due copie di ogni cromosoma mentre nelle cellule sessuali (gameti: spermatozoi e cellule uovo) ogni cromosoma è presente in singola copia. L'unione dello spermatozoo con la cellula uovo ricostituirà le coppie di cromosomi. Una piccola parte del DNA cellulare totale, si trova anche nei mitocondri delle cellule animali e nei cloroplasti delle cellule vegetali. Il DNA mitocondriale o mtDNA, circa 1.5% del DNA totale, è un cromosoma circolare superavvolto a doppia elica le cui dimensioni variano da organismo a organismo, ma sono costanti all'interno delle specie ed è ereditato per via materna.



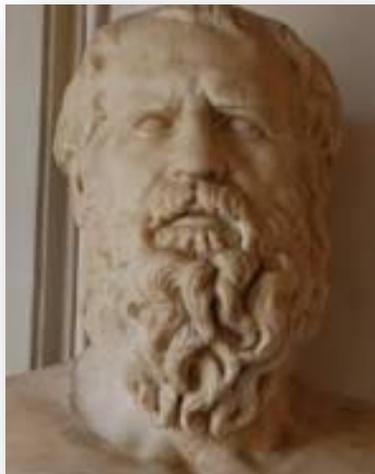
Il DNA antico

Con il termine DNA antico (aDNA, dall'inglese ancient DNA) si indica qualsiasi traccia di DNA proveniente da un organismo morto o da parte di esso, o anche da resti scheletrici antichi. Più precisamente con aDNA vengono indicati **residui di materiale genetico** che si possono estrarre da una grande varietà di materiali biologici di diversa origine, diverso stato di conservazione e diversa età come ossa, denti, corpi mummificati, sangue coagulato, capelli, coproliti e altro ancora. Dopo la morte di un organismo, il DNA contenuto nelle sue cellule va incontro ad una serie di **processi degradativi**, causati dalle rotture che interessano i legami tra nucleotidi e che comportano frammentazioni, alterazioni e perdita irreparabile del materiale genetico. Gli acidi nucleici in effetti si decompongono spontaneamente in soluzione, anche in condizioni fisiologiche, per effetto dell'idrolisi; tuttavia, mentre la cellula viva, avendo elaborato processi di riparazione del DNA, può rimediare a questi danni, una cellula morta non è più in grado di far fronte ai processi degradativi.

Speriamo di poter ritrovare qualcosa del Brachiosauro e attraverso un processo superpazzo di crearne uno e di metterlo al corrente del giornale che porta il suo nome!!

Eraclito

più di duemila anni fa



Eraclito (535 a.C. - Efeso, Turchia 475 a.C.) è stato un filosofo greco antico, uno dei maggiori pensatori presocratici. Il suo pensiero risulta particolarmente difficile da comprendere ed è stato interpretato nei modi più diversi. Aristotele, lo definisce "l'oscuro"; Socrate ebbe problemi a comprendere gli aforismi dell'"oscuro", sostenendo che erano profondi quanto le profondità raggiunte dai tuffatori di Delo.

Non si può discendere due volte nel medesimo fiume (...)

Così diceva Eraclito, più di duemila anni fa.

Sembra un'affermazione assurda, se non si tiene in considerazione un fattore importante che domina e condiziona la nostra vita in ogni momento: il tempo. Esso implica che ogni nostro istante non sia mai uguale all'altro e che noi non siamo mai gli stessi da un istante all'altro. In ogni momento noi non siamo più quello che eravamo un momento prima, il nostro corpo è cambiato, la nostra mente è cambiata, il nostro pensiero è un altro pensiero che lo si voglia o no. Ciò vale per noi come esseri umani, corpi vivi e mutevoli, ma anche per tutto ciò che ci sta attorno, compresi gli oggetti inanimati come l'acqua di un fiume.

Ne consegue un problema: se qualsiasi cosa intorno a noi cambia e non è più la stessa di prima, come possiamo identificarla con lo stesso nome?

Questo si chiedeva Cratilo, filosofo del V secolo a.C., discepolo di Eraclito.

Se per quest'ultimo non era possibile bagnarsi due volte nello stesso fiume, per Cratilo, non sarà possibile bagnarsi neanche una volta, poiché l'acqua che bagna la punta del piede non sarà quella che bagna il tallone. Per questa ragione gli risulta impossibile dare un nome alle cose.



L'Algeria

di Jean Claude



L'**Algeria** (arabo: *al-Jazā'ir*), ufficialmente **Repubblica Democratica Popolare di Algeria** è uno stato dell'Africa del nord, parzialmente occupata dal deserto del Sahara. La sua capitale è Algeri.

È il più grande stato del continente africano da quando il Sudan si è scisso in due stati, perdendo così il primato di stato più grande. Confina a nord con il mar Mediterraneo, con la Tunisia a nord-est, con la Libia a est, con il Niger a sud-est, il Sahara occidentale, la Mauritania e il Mali a sud-ovest, per terminare con il Marocco ad ovest.

Il capo di stato è Abdelaziz Bouteflika e il primo ministro è Ahmed Ouyahia



Varie	
Prefisso tel.	+213
Sigla autom.	DZ
Inno nazionale	Qassaman
Festa nazionale	1° novembre

È entrata nell' ONU l'8 ottobre 1962





Feste tradizionali algerine



1° Gennaio - Capodanno

10 febbraio – Capodanno egirano

1° maggio – Festa del lavoro

19 giugno- Festa nazionale

5 luglio - Festa dell'indipendenza

1° Novembre - Festa della
rivoluzione

Nono mese musulmano -
Ramadan

Fine del Ramadan - Aid al-Fitr

10° giorno del mese del
Pellegrinaggio - Aid al-Adha

Nascita di Maometto -
Aid-Milad-an-Nabi

25 dicembre – Natale



J'ai rendez-vous avec vous

de Georges Brassens



Mon Seigneur l'astre solaire,
Comme je ne l'admire pas
beaucoup,
M'enlève son feu, oui mais de
son feu,
Moi je m'en fous
J'ai rendez-vous avec vous.
La lumière que je préfère
C'est celle de vous yeux jaloux,
Tout le restant m'indiffère,
J'ai rendez-vous avec vous.
Monsieur mon propriétaire
Comme je lui dévaste tout,
Me chasse de sa toit, oui mais de
sont toit,
Moi je m'en fous
J'ai rendez-vous avec vous.
La demeure que je préfère
C'est votre robe à froufrous,
Tout le restant m'indiffère,
J'ai rendez-vous avec vous.
Madame ma gargotière
Comme je lui dois trop de sous
Me chasse de sa table, oui mais
de sa table,
Moi je m'en fous
J'ai rendez-vous avec vous.
Le menu que je préfère
C'est la chair de votre cou
Tout le restant m'indiffère,

J'ai rendez-vous avec vous.
Sa majesté financière
Comme je ne fais rien à son gout,
Garde son or, or de son or, moi
je m'en fous
J'ai rendez-vous avec vous.
La fortune que je préfère
C'est votre coeur d'amadou
Tout le restant m'indiffère,
J'ai rendez-vous avec vous.

Georges Brassens è uno dei grandi nomi della canzone francese del dopoguerra, autore, tra l'altro, di "La mauvaise réputation". I suoi testi, spesso ironici, sono caratterizzati da un accompagnamento musicale con chitarra molto cadenzato.

CLASSIFICA



Juventus
90



Roma
82



Napoli
68



Fiorentina
58



Inter
56



Parma
51



Milan
51



Torino
49



Lazio
49

Milan VS Livorno

3 - 0

MILANO - Troppo Milan per questo Livorno. I rossoneri travolgono la formazione amaranto 3-0 e restano in scia dell'Inter che vince a Parma e mantiene invariato il vantaggio di cinque punti. La quinta vittoria di fila degli uomini di Seedorf vale l'aggancio in sesta posizione proprio ai danni dei ducali di Donadoni e adesso la stagione milanista si deciderà tutta con i prossimi due incontri, all'Olimpico contro la Roma e a San Siro nel derby contro i nerazzurri.



VS



Parma VS Inter

0 - 2

PARMA - L'Inter passa a Parma e si aggiudica lo spareggio per l'Europa League. I nerazzurri vincono 2-0 al Tardini grazie ai gol di Rolando e Guarin e consolidano il quinto posto solitario: con 56 punti, la formazione di Mazzarri ha 5 lunghezze di vantaggio sulla coppia formata dagli emiliani e dal Milan. Cassano nel primo sbaglia un rigore, parato da Handanovic. Il Parma resta a mani vuote al termine di un match giocato alla pari, nonostante l'inferiorità numerica in tutto il secondo tempo per l'espulsione di Paletta.



VS





Juve VS Bologna

1 - 0



TORINO - La Juve tocca quota novanta con un colpetto di gas, il Bologna rivede l'inferno, dopo diverse domeniche di coincidenze fortunate, per il successo del Sassuolo. Diciassettesimo successo bianconero casalingo, su diciassette. Con un calo psicologico che poteva essere messo in preventivo. Il primo tempo è un lungo monologo bianconero ma Pirlo e i suoi non cambiano mai passo. Quello che cioè servirebbe per fare la differenza. Il Bologna sta tutto dietro la linea del pallone, difende il solo risultato utile possibile - numeri alla mano: lo 0 a 0. Non fa neppure troppa fatica perché la Juventus arriva con irrisoria facilità al limite dell'area, ma poi manca di killer instinct negli ultimi metri. Quello che di solito hanno Vidal e Tevez, entrambi in panchina. Pogba, poi, è piuttosto svogliato: è lui ad avere, in avvio, la migliore chance, riceve appena entro l'area un pallone da Llorente, controlla e calcia di piatto destro anziché cercare la potenza. Curci ci arriva in due tempi.



Udinese VS Napoli

1 - 1



Il deludente pareggio di Udine è bastato al Napoli per aumentare il suo vantaggio sulla Fiorentina (+10) e a mettere in cassaforte il terzo posto della classifica, ormai a portata di mano. Ma Benitez non è abituato ad accontentarsi del gradino più basso del podio e soprattutto si aspettava un finale di campionato diverso: meno altalenante e senza i continui cali di tensione che stanno invece penalizzando la sua squadra. "Ne abbiamo parlato tanto, si vede che purtroppo il dialogo non è bastato...", ha rivelato con insolita insofferenza Don Rafa, alzando per la prima volta la voce nei confronti dei giocatori. "Tutti nel proprio lavoro devono stare sempre attenti: se non si fa bene, infatti, può arrivare un altro e ti porta via il posto", ha minacciato il tecnico spagnolo, concludendo lo sfogo con un vero e proprio ultimatum. "L'anno prossimo dovremo cambiare mentalità". Il tempo della tolleranza sembra dunque finito, in casa azzurra. La prima stagione del nuovo ciclo sta per andare in archivio con luci e ombre e d'ora in poi sarà vietato sbagliare.

Verona
49



Atalanta
46



Sampdoria
41



Genoa
39



Udinese
39



Cagliari
32



Chievo
30



Bologna
28



...ma che rodere!!

LE TEORIE SULLA RISATA

Secondo il famoso dottor T.T. Topenstein:

- Ridere aumenta la quantità di ossigeno che arriva ai polmoni
- Rilassa i muscoli
- Migliora la circolazione sanguigna
- Favorisce il sonno
- Vince la tristezza!

Ridere aiuta anche a mantenere la linea. Esempio: mezz'ora di risate consuma 200 calorie (che corrispondono a una bella fetta di formaggio!)

CURA DELLA RISATA

DOSE CONSIGLIATA: leggere almeno 5 barzellette alla mattina (per iniziare la giornata con un sorriso) e 5 la sera (per chiudere in bellezza e dormire sonni tranquilli).

*IN CASO DI MALINCONIA ACUTA: aumentare massicciamente la dose, leggendo 10, 15, 20 barzellette al giorno!!
PER UNA CURA D'URTO: in casi di emergenza leggere 10 colmi uno dopo l'altro*

Conosci un modo per non perdere i capelli?
Quando cadono puoi sempre conservarli!!



Perchè giochi a calcio con il telefonino?
Perchè lì c'è campo!!

Il preside chiama in direzione un ragazzino: - Bene bene bene, caro Marco, lo sai che ho appena scoperto una novità interessante... che i morti resuscitano? Marco, stupidissimo – Coosa? Possibile, signor preside?
- Certo caro Marco: ieri mattina tu non sei venuto a scuola per andare al funerale di tua nonna... ma stamattina io l'ho incontrata dal salumiere!

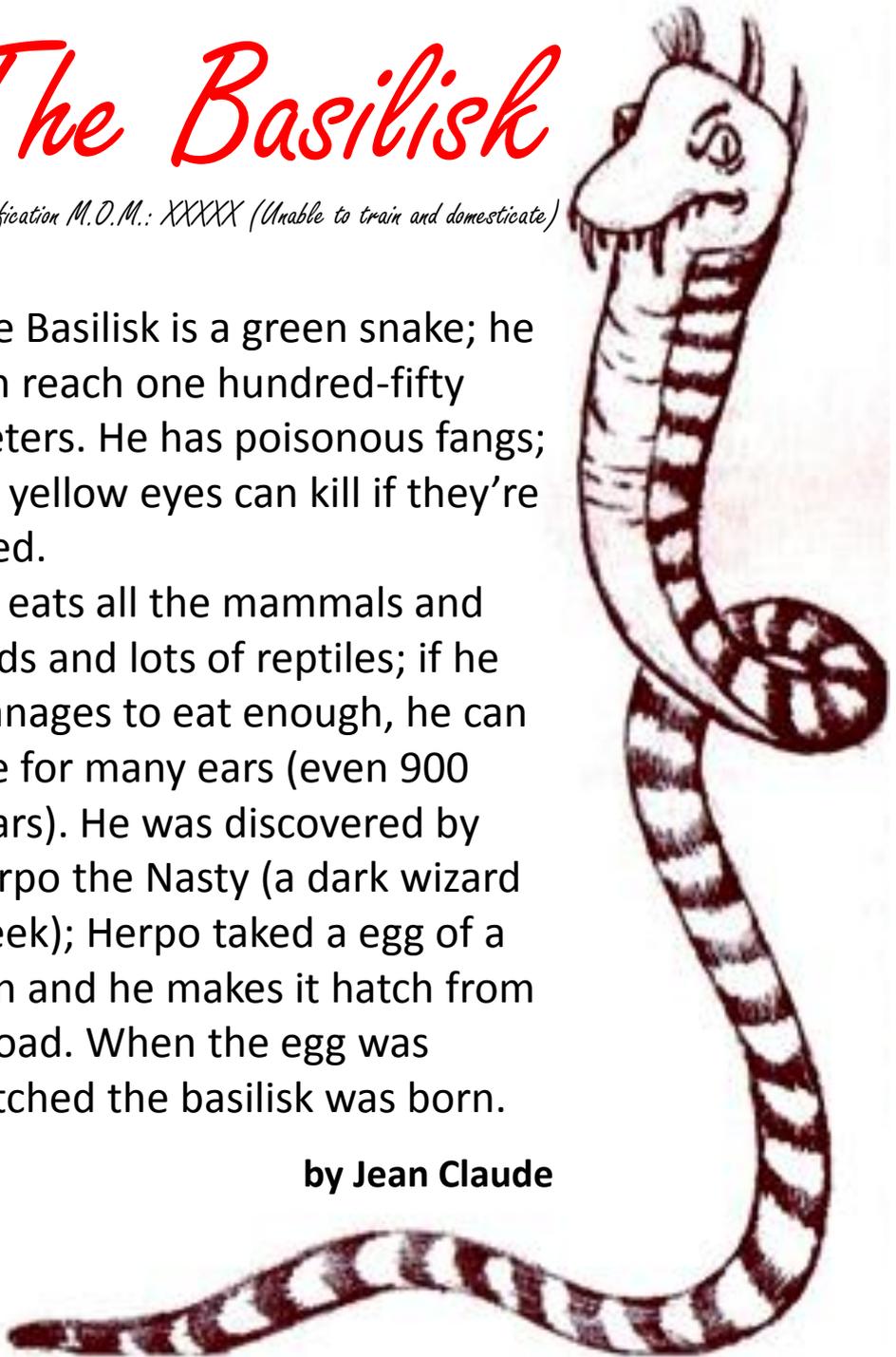
The Basilisk

Classification M.O.M.: XXXXX (Unable to train and domesticate)

The Basilisk is a green snake; he can reach one hundred-fifty meters. He has poisonous fangs; his yellow eyes can kill if they're fixed.

He eats all the mammals and birds and lots of reptiles; if he manages to eat enough, he can live for many ears (even 900 years). He was discovered by Herpo the Nasty (a dark wizard greek); Herpo taked a egg of a hen and he makes it hatch from a toad. When the egg was hatched the basilisk was born.

by Jean Claude





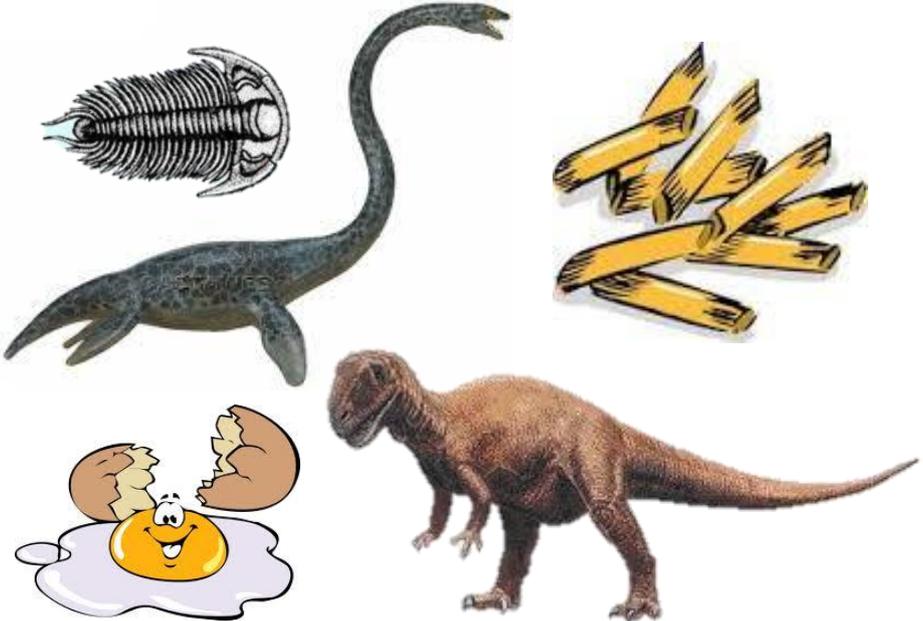
Tutti al restaurant del
Brachiosauro

MENU' DI CUCINA PREISTORICA (ricetta di Maggio)

Frittata con uova di Allosauro € 9,00

Penne con trilobiti € 6,00

Elasmosauro fritto € 10,00





<http://ilbrachiosauro.wordpress.com>

Altragrafica

Stampe e fotocopie a partire da 0,05 € !
(offerta valida per studenti)

Via Gorizia 5 . 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02 55 600 732 – Fax 02 51 87 70 63
www.altragrafica.it – altragrafica@gmail.com
www.facebook.com/altragrafica

Consigliato da tutti i brachiosauro !

Il Brachiosauro

Il mensile del nostro club

Direttore:

Jean Claude Mariani

Grafica:

Blumar

Redattori:

**Giacomo, Stella, Matteo,
Federica, Andrea, Lorenzo,
Chiara, Giulia, Marco, Mirco,
Taras, Alice, Lorenzo, Dario,
Tommaso, Lucrezia,
Jasmine, Alessandro**

Scuola Don Milani - Latina

Gabriele Calabretti

Scuola media Pertini - Milano

Fonti:

Internet

La Repubblica

Giornali scolastici nazionali

La Storia a Fumetti

A cura di Enzo Biagi

Stampa:

Altragrafica

Indirizzo e-mail:

il.brachiosauro@me.com

Blog:

<http://ilbrachiosauro.wordpress.com>

I Brachiosauro ringraziano

Altragrafica

(per la stampa)

I Brachiosauro ringraziano

per la collaborazione

del Bar Bianchi

